



Profilo di Ruolo
Direttore di Struttura Complessa
Ostetricia e Ginecologia
 Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta

TITOLO DELL'INCARICO	Direttore di struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia dei PP.OO. riuniti S. Elia di Caltanissetta e M. Raimondi di San Cataldo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta della Regione Siciliana
DESCRIZIONE PROFILO OGGETTIVO - ELEMENTI OGGETTIVI RELATIVI ALLA STRUTTURA OPERATIVA	
ORGANIZZAZIONE	L'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Caltanissetta opera su un territorio di 2128 Km² e composta da 22 Comuni, con un bacino di utenza residente al 01.01.2022 di 250.550 abitanti oltre agli immigrati temporaneamente presenti. L'azienda Sanitaria Provinciale comprende 2 Distretti Ospedalieri ed un'Area Territoriale articolata in 4 Distretti Sanitari (Caltanissetta, Gela, Mussomeli e San Cataldo). Il Presidio ospedaliero "Sant'Elia" di Caltanissetta si inserisce all'interno degli Ospedali Area Nord.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia del P.O. S. Elia di Caltanissetta.
SUPERIORE GERARCHICO	Direttore Dipartimento Funzionale Materno Infantile
SISTEMA DELLE RELAZIONI	Relazioni operative con: Direzione Sanitaria Aziendale, Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medicadell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale.
PRINCIPALI RESPONSABILITÀ	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
AREA DELLE ATTIVITÀ EROGATE	L'Unità Operativa Complessa Ostetricia e Ginecologia garantisce: attività di ricovero ospedaliero programmato e d'urgenza, attività specialistica in sala operatoria, consulenza per il Pronto Soccorso e per i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale anche per il monitoraggio delle gravidanze fisiologiche, delle gravidanze a rischio e diagnostica prenatale: GINECOLOGIA: trattamento delle patologie dell'apparato genitale femminile ivi compresa la patologia tumorale. OSTETRICIA: assistenza al parto e trattamento delle patologie ostetriche, con particolare riferimento al parto pretermine e alla gravidanza a rischio.
PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE	
COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	Il Direttore: • deve organizzare e partecipare all'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

	• a tal proposito dovranno essere ben attestati lo scenario organizzativo in cui il candidato ha operato ed i ruoli di responsabilità rivestiti, tra cui comprovata esperienza clinica nelle aree dell'Ostetricia e della Ginecologia anche in contesti di emergenza-urgenza. • In particolare è richiesta: - conoscenza ed esperienza nell'organizzazione delle degenze nei reparti di ostetricia e ginecologia ed i percorsi in ingresso e uscita; - conoscenza ed esperienza nell'organizzazione ed erogazione delle prestazioni ambulatoriali sia in ambito ostetrico che ginecologico; - conoscenza ed esperienza nell'organizzazione dell'attività ginecologica in modo da garantire un efficiente utilizzo sia delle sale operatorie, anche attraverso la gestione del percorso pre-operatorio così come quello post-operatorio; - conoscenza ed esperienza nell'organizzazione dell'attività ostetrica e della sala parto, inclusa l'elaborazione e stesura di piani interni sulla gestione delle emergenze in ambito ostetrico – ginecologico (es TC in codice rosso); - conoscenza e comprovata esperienza nella gestione della paziente affetta sia da patologie benigne che neoplastiche in ambito ginecologico, utilizzando tecniche di chirurgia vaginale, laparoscopia ed open; - conoscenza ed esperienza in patologie uroginecologiche con trattamenti sia laparoscopici che vaginali e con utilizzo di materiali protesici; - buona capacità di interazione e collaborazione gestionale interna alla UO e con i vari reparti ospedalieri. - conoscenza dei più aggiornati protocolli e linee guida in ambito ostetrico e ginecologico; • Deve dimostrare inoltre capacità ed esperienza nella gestione: - dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda; - dei percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, garantendo equità nell'assistenza, favorendo approccio multidimensionale, multiprofessionale ed interculturale, integrando i diversi livelli di assistenza che supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, con attitudine alla verifica costante e strutturata, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, ivi incluso l'accreditamento istituzionale; - delle attività erogate, attraverso programmazione, organizzazione e controllo, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medico chirurgici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale; - della Clinical Governance, attraverso l'utilizzo degli strumenti specifici e dell'implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine; - della Gestione del Rischio Clinico, con attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere, nonché alla prevenzione del rischio per gli operatori; - dei piani di formazione e crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze, aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina; - del benessere organizzativo e del clima collaborativo tra le strutture dei presidi aziendali, favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, anche attraverso la motivazione e la valorizzazione dei collaboratori; - della strutturazione e gestione della rete formativa con le scuole di specialità/Università. - deve partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi della Direzione Strategica e del PNE - deve possedere capacità e attitudine alla promozione della corretta e accurata compilazione e gestione della documentazione clinico-assistenziale
--	---

LEADERSHIP E COERENZA NEGLI OBIETTIVI –ASPETTI MANAGERIALI	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell’organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso • Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all’UOC e delle risorse strumentali, finalizzata all’erogazione di prestazioni sicure, efficaci, efficienti e sostenibili • Capacità di promuovere la cooperazione all’interno del proprio gruppo di lavoro e di favorire la crescita del personale attraverso la formazione, il tutoraggio e la valorizzazione della motivazione individuale • Attitudine a favorire l’identificazione aziendale nei propri collaboratori, con conseguente sviluppo di comportamenti proattivi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati • Capacità di gestire la condivisione con i propri collaboratori degli obiettivi raggiunti, dei risultati positivi e degli eventi critici, e della derivante assunzione di responsabilità deontologica e professionale in particolare nei rapporti con i previsti ambiti di tutela legale aziendale • Capacità di gestire l’insorgenza di conflitti all’interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell’assegnazione dei compiti e degli incarichi individuali ed in generale nel problem solving • Attitudine e disponibilità al cambiamento organizzativo nell’ambito degli obiettivi assegnati • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • Promuovere un clima collaborativo
INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l’utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell’assistenza. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.
GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEI RISCHI PROFESSIONALI E DELLA PRIVACY	Il Direttore della UOC Ostetricia e Ginecologia deve: • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle norme generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
ANTICORRUZIONE	• Promuovere l’osservanza del codice di comportamento dei dipendenti; • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell’ambito della struttura gestita; • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione per favorire il miglioramento delle prassi aziendali.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nella gestione delle pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza emergenza, nonché deve avere esperienza nella gestione dell'assistenza in ambito ostetrico. Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale. Altresì, il candidato deve avere maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica opportunamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica trattata valutata in relazione ai relativi volumi e qualità delle procedure. Deve possedere documentata esperienza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico ed al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgico ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto, nonché documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, umanizzazione dell'assistenza alla gravidanza attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica.	